



COMUNE DI VERCURAGO
Provincia di Lecco



Decreto n. 4 del 24 marzo 2020

IL SINDACO

Visto il D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 recante: "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19";

Visto il DPCM 23 febbraio 2020 recante " Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19";

Visto il DPCM 25 febbraio 2020 recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19";

Visto il DPCM 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19";

Visto il DPCM 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19 applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il DPCM 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19";

Visto il DPCM 11 marzo 2020 che dispone all'art 1 comma 6 che le pubbliche amministrazioni svolgono in via straordinaria le prestazioni in forma di lavoro agile e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;

Vista l'ordinanza n. 514 del 21 marzo 2020 del Presidente della Regione Lombardia " Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid -19. Ordinanza ai sensi dell'art 32 comma 3 della legge 23 dicembre 1978 n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica: limitazione degli spostamenti su tutto il territorio regionale";

Visto il DPCM 22 marzo 2020;

Vista l'ordinanza n. 515 del 22 marzo 2020 del Presidente della Regione Lombardia "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ordinanza ai sensi dell'art 32 comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità

pubblica: sospensione attività in presenza delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative nonché modifiche all'ordinanza 514 del 21/03/2020";

Rilevato che la predetta ordinanza n. 515 individua i servizi essenziali ed eventuali funzioni non specificamente indicate e strettamente correlate sulla base di espressa individuazione delle singole amministrazioni e che non possono essere rese tramite lavoro agile;

Vista l'ordinanza n. 517 del 23 marzo 2020 del Presidente della Regione Lombardia "Modifica dell'ordinanza n. 515 del 22/03/2020";

Rilevato che la predetta ordinanza n. 517 raccomanda di sottoporre il personale che svolge servizi essenziali nelle sedi degli enti e delle amministrazioni, compreso il personale esterno che svolge funzioni di supporto, prima che acceda agli immobili, al controllo della temperatura corporea, con le modalità individuate da ciascuna amministrazione, ivi compresa l'autocertificazione;

Ritenuto di provvedere in merito individuando le seguenti attività relative ai servizi essenziali non erogabili tramite lavoro agile:

- Attività relative ad anagrafe stato civile e servizio elettorale
- Attività relative ad igiene, sanità e attività assistenziali ivi inclusi i servizi cimiteriali
- Attività di tutela della libertà della persona e della sicurezza pubblica
- Protezione civile
- Tutela ambientale
- Servizi informatici e di rete ICT

Vista l'ordinanza n. 10 del 09.03.2020 con la quale è stato attivato il Centro operativo comunale della protezione civile e pertanto i compiti attinenti i servizi sociali e l'assistenza alla popolazione saranno svolti tramite la stessa COC;

Visto il proprio decreto n. 3 del 12.03.2020;

Ritenuto inoltre, di riassumere e ulteriormente specificare le misure fin qui adottate in relazione all'erogazione dei servizi e alla apertura della sede comunale:

- Ricevimento dell'utenza solo su appuntamento e previa verifica via telefono e via mail delle necessità e delle urgenze;
- Apertura della sede comunale nella seguente fascia oraria: 09.12.30 dal lunedì al venerdì;

Ritenuto infine di disporre che il personale in servizio presso la sede comunale, prima di accedere alla stessa, comunicherà al Sindaco e al Segretario comunale, se la temperatura corporea supera i 37.5 gradi, tramite mail;

DECRETA

1) Di individuare le seguenti attività relative e connesse a servizi essenziali da rendere in presenza da parte del personale:

- Attività relative ad anagrafe stato civile e servizio elettorale
- Attività relative ad igiene, sanità e attività assistenziali ivi inclusi i servizi cimiteriali
- Attività di tutela della libertà della persona e della sicurezza pubblica
- Protezione civile
- Tutela ambientale
- Servizi informatici e di rete ICT

2) Di specificare e riassumere le seguenti modalità per l'erogazione dei servizi e dell'apertura della sede comunale:

- Ricevimento dell'utenza solo su appuntamento e previa verifica via telefono e via mail delle necessità e delle urgenze
- Apertura della sede comunale nella seguente fascia oraria: 09.00 – 12.30 per l'erogazione dei servizi relativi a stato civile, anagrafe, protocollo, servizi cimiteriali e segnalazioni inerenti la polizia locale

3) Di dare atto che le attività assistenziali saranno svolte tramite il COC, la protezione civile e il volontariato locale.

4) Di disporre che al fine di garantire quanto disciplinato dal presente decreto, il personale utilizzerà in via prioritaria congedi e ferie residue del 2019

5) Di dare atto che il presente decreto ha decorrenza immediata, avrà validità fino a nuovo decreto e sostituisce il decreto n. 3 del 12.03.2020 del che perde efficacia;

6) Di disporre che il personale adibito all'erogazione dei servizi essenziali presso la sede comunale, comunicherà tramite mail al Sindaco e al segretario comunale se la temperatura corporea supera i 37,50 gradi;

7) Di pubblicare il presente decreto all'albo pretorio on line, sul sito internet istituzionale nella sezione news e su amministrazione trasparente;

8) Di trasmettere il presente decreto alla Prefettura.


Il Sindaco
Paolo Giovanni Lozza
